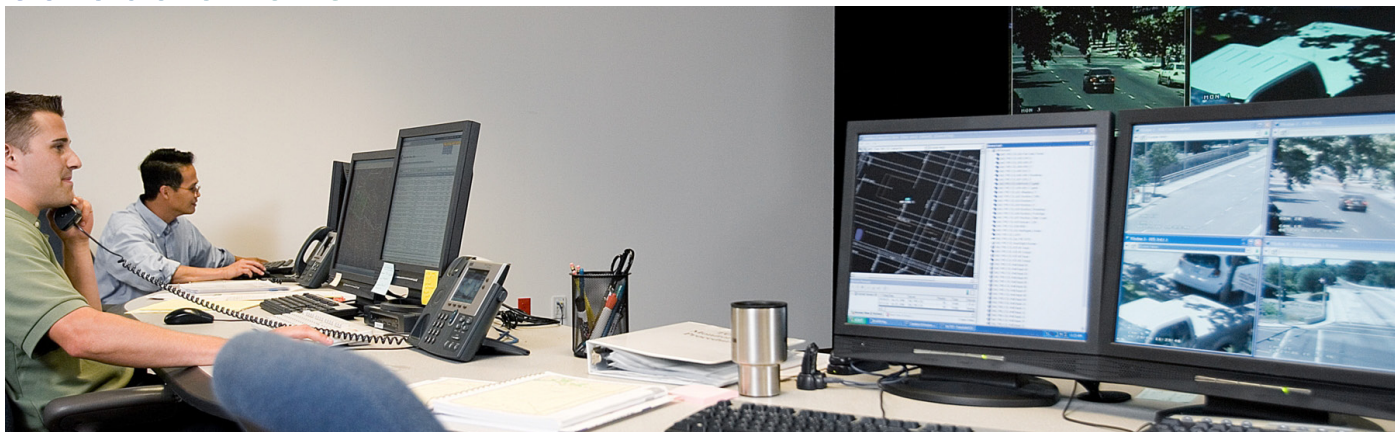


Traffico più scorrevole e sicuro, grazie alle soluzioni di collaborazione



Autovie Venete mette a punto una piattaforma di collaborazione potenziando la flessibilità operativa, i processi di business e l'assistenza ai clienti

IN BREVE

Azienda: Autovie Venete

Settore: Trasporti

Sede: Italia

Numero di dipendenti: 648

LA SFIDA

- Massimizzare la sicurezza delle autostrade e i profitti derivanti dai pedaggi
- Aumentare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi

LA SOLUZIONE

- Cisco Borderless Network, una base in grado di proteggere l'investimento del cablaggio esistente e di connettere chiunque, dovunque, sempre e con qualsiasi dispositivo
- Un'architettura di Collaboration Cisco, a supporto di soluzioni di comunicazione unificata (telefonia IP e videocomunicazione) e TelePresence Cisco

I RISULTATI

- Più agilità ed efficienza operativa: il tempo medio di risposta ridotto del 50%
- Aumento della produttività, maggiore sicurezza su strada e miglioramento dell'esperienza di viaggio dei clienti, oltre a un minore impatto ambientale
- Risparmio di 300.000 euro nei costi di telefonia, con un ritorno dell'investimento effettuato nella TelePresence Cisco in 14 mesi

LA SFIDA

Autovie Venete è uno dei principali operatori autostradali italiani con sede nel Friuli Venezia Giulia. L'azienda ha in gestione 215 km di strada, da Venezia fino al confine italiano orientale di Trieste, e ha il controllo di 14 caselli di pedaggio, 16 aree di servizio, 4 centri di supporto per i clienti, 3 aree di parcheggio e 3 centri di assistenza. Nel 2011 Autovie Venete ha raggiunto un fatturato di 139,5 milioni di euro con un utile di 31,5 milioni.

“Il nostro obiettivo è di massimizzare la sicurezza stradale e i guadagni derivanti dai pedaggi per potenziare e aumentare le infrastrutture autostradali della regione”, afferma Enrico Razzini, Direttore Area Operativa di Autovie Venete. “Attraverso l'innovazione e un continuo investimento cerchiamo di fornire un servizio sempre migliore al più basso costo possibile a chi percorre le nostre strade.”

All'interno del settore trasporti italiano, Autovie Venete risulta una delle realtà più attive negli investimenti in tecnologie in grado di far evolvere il business, strumenti che l'azienda utilizza per trarre il massimo vantaggio da uno dei suoi asset principali: un'infrastruttura di cablaggio in fibra ottica lunga 260 km. “La nostra rete Metro IP integra tutto,” conferma Fabiano Tuniz, CIO di Autovie Venete. “Interconnette tutte le nostre sedi (Trieste, Cessalto e Palmanova) con il nostro centro informativo di controllo attivo 24/7.”

Per mettere in pratica la sua strategia, Autovie Venete ha deciso fin dagli inizi di seguire una roadmap tecnologica focalizzata su un ritorno dell'investimento dalla rete sempre maggiore, attraverso la possibilità di aggiungere rapidamente e in modo conveniente capacità di trasmissione e nuovi servizi. “La rete è il punto di partenza, ma la nostra visione è andata ben oltre un semplice aggiornamento,” aggiunge Tuniz. “Abbiamo voluto allestire una piattaforma di collaborazione per diversi motivi: per mettere a disposizione strumenti innovativi, per portare a termine con maggior rapidità e a un costo minore progetti di manutenzione o di costruzione di nuove infrastrutture, per ridurre il numero di incidenti e migliorare la qualità delle informazioni relative al viaggio per i conducenti.”

“Ora è molto più facile far sì che il traffico sia il più scorrevole e sicuro possibile-. Questo non solo implica un’esperienza di viaggio più piacevole per i nostri clienti, ma significa anche per noi maggiori profitti da investire in ulteriori miglioramenti.”

Enrico Razzini
Direttore Area Operativa
Autovie Venete

LA SOLUZIONE

In collaborazione con il suo service provider, Autovie Venete ha portato a termine un nuovo progetto di rete. “Utilizzando l’architettura Borderless Network di Cisco, abbiamo avuto la possibilità di sfruttare il cablaggio esistente e di costruire una piattaforma in grado di connettere chiunque, ovunque, sempre e con qualsiasi dispositivo”, sottolinea Tuniz.

La rete è in grado di trasferire in tempo reale le riprese video delle telecamere IP Cisco® e i dati raccolti dai sensori e dai sistemi di pagamento dei pedaggi, aiutando Autovie Venete a prevedere la mole di traffico e i tempi di percorrenza. Una volta verificate, le informazioni vengono quindi trasmesse agli operatori ubicati sulle strade e ai clienti stessi. “In situazioni di emergenza, poter mettere il nostro personale in grado di prendere decisioni critiche basate su informazioni vere e attendibili può salvare vite umane” aggiunge Tuniz.

Autovie Venete ha gettato le basi della sua strategia di collaborazione nove anni fa, diventando un precursore delle soluzioni di Comunicazione Unificata di Cisco. Quello stesso investimento, fatto inizialmente sulla telefonia IP di Cisco, è tuttora in fase di capitalizzazione e può essere ancora utilizzato come base per il video e altre tecnologie di comunicazione pervasive.

“La Comunicazione Unificata Cisco ci ha messo a disposizione una piattaforma per l’integrazione di numerosi servizi come i display digitali, siti web, portali per dispositivi *mobile*, webcam e chioschi informativi nelle aree di servizio”, afferma Tuniz.

Di recente è stata implementata la TelePresence® Cisco, una soluzione che consente collaborazione vis-à-vis grazie alla sua elevata qualità video, all’interno dell’azienda con la possibilità in una fase successiva di estenderla all’esterno a partner e altre realtà. Attualmente l’installazione ha riguardato la sede di Trieste, in cui è stato allestito un ampio schermo ad alta definizione con 20 microfoni e altrettante postazioni di rete, unitamente a una seconda sala presso gli uffici di Palmanova e una terza in una sede limitrofa.

RISULTATI

Scegliendo un approccio IT olistico basato sull’architettura di Collaborazione Cisco, Autovie Venete ha condotto un piano di investimento atto a garantire interoperabilità con l’infrastruttura esistente e riuscendo a fornire, allo stesso tempo, un flusso costante di miglioramenti all’azienda.

La migrazione alla telefonia IP ha costituito il primo passo verso la creazione di una struttura organizzativa più agile ed efficace.

“Nel corso del primo anno dopo l’integrazione della telefonia IP Cisco, abbiamo risparmiato 300.000 euro e da allora non abbiamo mai accusato alcuna indisponibilità di servizio significativa,” dichiara Tuniz. “In caso di incidente, gli operatori radio presenti nel nostro centro di controllo possono utilizzare gli Unified IP Phone Cisco in dotazione per inviare una comunicazione simultanea di gruppo, per avvisare il personale di turno ai caselli con la massima affidabilità e senza alcun costo. Come risultato, il tempo medio di risposta è stato ridotto del 50%, fino a sette minuti.”

Il video ha trasformato i processi operativi. Le telecamere IP Cisco a gestione remoto consentono allo staff di tenere sotto controllo in tempo reale ciò che accade sulle autostrade, sulle strade adiacenti, in prossimità dei caselli e presso le aree di servizio.

È possibile inoltre gestire più facilmente le richieste di trasporto eccezionale. “Spesso dobbiamo assicurare che il transito di veicoli di dimensioni molto grandi scorra in modo sicuro,” aggiunge Tuniz. “Attraverso un videotelefono, l’addetto al casello può controllare e riferire all’operatore ubicato al centro di assistenza per avere conferma delle istruzioni e delle disposizioni da riportare al convoglio.”

Autovie Venete è rimasta colpita dalla semplicità con cui la TelePresence Cisco è stata implementata. La soluzione ha ridotto gli spostamenti di personale per esigenze di gestione tra Trieste e Palmanova, distanti 70 km tra loro. E non solo a vantaggio dell’impatto ambientale dell’azienda.



“Abbiamo voluto allestire una piattaforma di collaborazione per diversi motivi : per mettere a disposizione strumenti innovativi per portare a termine con maggior rapidità e a un costo minore i progetti di manutenzione o di costruzione di nuove infrastrutture, per ridurre il numero di incidenti e per migliorare la qualità delle informazioni relative al viaggio per i conducenti.”

Fabiano Tuniz
CIO
Autovie Venete



“Grazie all’uso delle soluzioni Cisco, abbiamo cambiato il modo di condurre le riunioni interne,” afferma Tuniz. “Per i membri del consiglio di amministrazione è più facile incontrarsi soprattutto con poco preavviso. La TelePresence ci permette di risparmiare tempo e soldi, diminuisce il rischio di ritardi possibili dovuti agli spostamenti e in più ci consente di registrare le riunioni. E, sfruttando la nostra rete, non ci sono costi aggiuntivi di banda, così l’investimento nella soluzione si è ripagato in soli 14 mesi.” L’azienda sta pensando ad altri utilizzi della TelePresence, per esempio nel caso di corsi di formazione.

Ma questi miglioramenti sono solo l’inizio. Autovie Venete continua ad avere sempre nuove idee per adottare soluzioni Cisco e aumentare il livello di innovazione. L’ultimo esempio consiste nel potenziamento dei sistemi di previsione dei tempi di percorrenza, attualmente basati sul Telepass, il sistema di pagamento automatico che sfrutta la tecnologia RFID standard. L’azienda sta valutando un sistema più avanzato che utilizzerà i dati in tempo reale raccolti da dispositivi mobili installati su autovetture di servizio. Le informazioni potranno essere trasmesse attraverso la Borderless Network Cisco e potranno essere integrati con le applicazioni di Comunicazione Unificata per mettere a disposizione nuovi servizi a valore aggiunto agli automobilisti.

“Essere a conoscenza di quello che sta accadendo lungo le autostrade è enormemente apprezzato dai nostri utenti, che di certo preferiscono passare il tempo di attesa in un’area di servizio piuttosto che in coda nel traffico,” sottolinea Tuniz. “Abbiamo in programma anche di aumentare il numero di chioschi informativi per consentire agli automobilisti la fruibilità di queste informazioni, che potranno essere ricevute anche via Wi-Fi o Bluetooth.”

Si tratta di un approccio proattivo alla gestione del traffico che è già stato sperimentato in collaborazione con le amministrazioni locali. È il caso di Lignano Sabbiadoro, una località balneare in cui è stato possibile, grazie a queste soluzioni, dimostrare una considerevole diminuzione dei problemi di traffico e aumentare la sicurezza stradale.

Il Direttore Area Operativa Enrico Razzini tira le somme: “La tecnologia Cisco ha migliorato i nostri processi di business e la qualità dei servizi che forniamo. È molto più facile mantenere il traffico scorrevole e nel modo più sicuro possibile. Il che non significa solo offrire ai nostri clienti un’esperienza di viaggio più piacevole, ma anche avere maggiori profitti da re-investire in futuri miglioramenti.”

PER SAPERNE DI PIÙ

Maggiori informazioni su Cisco Collaboration disponibili al link www.cisco.com/go/collaboration.

ELENCO PRODOTTI

Borderless Network

- Switch Cisco Catalyst serie 3750E, 3560 e 6509E

Switch Cisco Catalyst serie 3750E, 3560 e 6509E

- [Cisco Unified Communications Manager](#)
- [Cisco Unified IP Phones](#) (modelli 7965, 7975 e 9971)

TelePresence

- Cisco TelePresence serie CTS500 e CTS1300



Americas Headquarters
Cisco Systems, Inc.
San Jose, CA

Asia Pacific Headquarters
Cisco Systems (USA) Pte. Ltd.
Singapore

Europe Headquarters
Cisco Systems International BV Amsterdam,
The Netherlands

Cisco has more than 200 offices worldwide. Addresses, phone numbers, and fax numbers are listed on the Cisco Website at www.cisco.com/go/offices.

Cisco and the Cisco logo are trademarks or registered trademarks of Cisco and/or its affiliates in the U.S. and other countries. To view a list of Cisco trademarks, go to this URL: www.cisco.com/go/trademarks. Third party trademarks mentioned are the property of their respective owners. The use of the word partner does not imply a partnership relationship between Cisco and any other company. (1110R)